

UNA MAGLIETTA PER DIRE CHI SONO

Articolo pubblicato su “ Il Padova” in data 23.10.09.

Stamattina ho litigato con mio figlio di 6 anni, che ha appena iniziato la prima: voleva mettersi la maglietta con le maniche corte perché sosteneva che anche i suoi compagni se la mettono. Come potevo mandarlo a scuola in maniche corte con il freddo che fa?

Sin dalla più tenera età, l'amicizia è una questione importantissima per i bambini, non solo per gli adolescenti. Quando un bambino entra in un nuovo gruppo, come è la classe, il suo obiettivo è essere accettato dagli altri. Pur di essere accettato, spesso è disponibile a fare qualunque cosa, anche andare a scuola in maniche corte d'inverno. Questo spiega molte dinamiche di gruppo che si ripetono anche in adolescenza, quando alcuni ragazzi assumono comportamenti estranei alla loro personalità pur di essere accettati dal branco.

La difficoltà che sperimentano è quella di trovare un equilibrio fra l'essere se stessi (individuazione), nella propria singolarità (differenziazione), ma essendo accettati dagli altri (accettazione).

Spesso questo equilibrio non si trova facilmente e si scivola in posizioni estreme: pur di essere accettato rinuncio a me stesso -comportamento gregario, di chi si mette in una posizione di dipendenza dagli altri-; pur di essere me stesso rinuncio agli altri -comportamento iper-individualista, piuttosto raro nei bambini-; pur di essere me stesso impongo me stesso agli altri -comportamento dominante, di chi si mette in posizione di comando e superiorità rispetto agli altri, tipica dei leader-.

E' lungo e difficile arrivare a cogliere la propria interdipendenza agli altri: posso fare/dire/pensare ciò che mi piace senza dominare, né essere dominato dagli altri. E' questa una meta nell'educare i bambini, raggiungibile utilizzando le diverse situazioni in cui mal si destreggiano nei rapporti fra loro come situazioni in cui poter apprendere a fare positivi compromessi tra ciò che vogliono affermare di sé e ciò a cui sono disponibili a rinunciare. Per cui quando un bambino vuole le maniche corte d'inverno, il punto non sono le maniche, ma la sua identità e la possibilità di sentirsi riconosciuto dal gruppo. E' quindi importante orientarlo nelle scelte da fare assicurandolo allo stesso tempo: “Non andrai a scuola in maniche corte stamattina. Anche altri bambini avranno le maniche lunghe. Se anche dovessi essere l'unico ad averle, vedrai che potrai stare bene con i tuoi amici anche se sei vestito in modo diverso da loro”.

Paola Milani, professore associato Pedagogia della Famiglia, Università di Padova